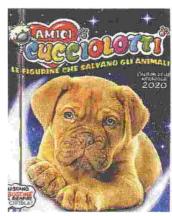
## «Amici cucciolotti» L'album e le figurine domani con L'Eco

## L'iniziativa

Con le scuole chiuse, quest'anno la distribuzione avviene tramite il nostro quotidiano: il fine è solidale

Con le scuole chiuse gli «Amici Cucciolotti» arrivano direttamente nelle case dei bambini bergamaschi, insieme a L'Eco di Bergamo. Domani infatti con il quotidiano verranno distribuiti migliaia di album e bustine di figurine degli «Amici Cucciolotti» (per ogni copia del giornale ci saranno in omaggio un album e tre bustine di figurine), l'iniziativa dell'editore Pizzardi che dal 2007 appassiona moltissimi giovani collezionisti. Ogni anno gli album vengono distribuiti a scuola, ma quest'anno, con gli istituti chiusi, Pizzardi Editore ha scelto di arrivare nelle case dei più piccoli grazie a una collaborazione con i quotidiani locali, tra cui L'Eco.

«Amici Cucciolotti» non è solo uno strumento ludico appassionante, ma è un libro in grado di educare, trasmettendo allegria e contenuti scientifici validi, garantiti dal supporto al progetto di prestigiosi scienziati. Nelle pagine dell'album gli Amici Nasoni, abitanti del pianeta Nasopoli, accompagnano i bambini alla scoperta degli animali del nostro pianeta. Non solo: grazie ad alcune figurine speciali, che riportano motti contro il bullismo, insegnano i valori della lealtà, dell'amicizia e del rispetto verso i più deboli, contro



L'album dei «Cucciolotti»

ogni prepotenza. Il viaggio tra le pagine dell'album non è solo ludico e didattico, ma ha anche uno scopo benefico: ogni anno al progetto editoriale è legato anche un progetto solidale.

Negli ultimi 14 anni, grazie a quest'iniziativa sono stati devoluti oltre 5 milioni di euro per progetti di solidarietà verso gli animali, a tutela dell'ambiente o a favore di progetti sociali rivolti ai bambini. Quest'anno Pizzardi Editore si è schierato a sostegno dei rifugi della Protezione Animali: con l'acquisto di 8 bustine di figurine si può infatti riempire una ciotola di cibo per uno degli oltre 30 mila animali abbandonati che trovano accoglienza nei rifugi. Una raccolta solidale che può essere monitorata: chiunque può, in ogni momento, andare sul sito www.pizzardieditore.it e controllare il «Ciotolometro», per scoprire quante ciotole di cibo sono già state riempite per sfamare i trovatelli.